

articolo 2/8/04

AGRICOLTURA, COMMERCIO & ARTIGIANATO LA VENTIDUESIMA EDIZIONE SI TERRÀ DAL 13 AL 21 SETTEMBRE

# Quasi trecento espositori alla 'nuova' Fiera Biennale

**L** MONDO produttivo dell'area lughese si metterà in mostra nelle piazze del centro dal 13 al 21 settembre, per la ventiduesima Fiera Biennale dell'artigianato, industria e agricoltura. Organizzata dalla Romagna Promotion, la Fiera vedrà l'allestimento di 412 box per un totale di 294 espositori, una trentina dei quali provenienti da fuori regione, e si estenderà per undicimila metri quadri, comprendenti il piazzale interno del Pavaglione e le logge, e tutte le piazze adiacenti. Per l'agricoltura, saranno presenti tutte le aziende produttrici di macchine agricole e tutte le concessionarie di automobili del territorio, e molto spazio sarà dedicato all'impiantistica, con una novità: la presenza di numerose aziende che si occupano del risparmio energetico, che presenteranno pannelli solari, fotovoltaici e tutte le novità del settore della 'biodomotica', ovvero casa intelligente, improntata alla massima limitazione dei consumi di energia. Noto spazio sarà de-



dicato anche al settore gastronomico, con la partecipazione di ventidue aziende da diverse regioni italiane. Probabilmente ci sarà anche uno spazio dedicato all'arte, in via Baracca, con sette boxes di altrettanti pittori lughesi.

**ANCHE** il settore commerciale

sarà coinvolto, con dodici negozi del Pavaglione che resteranno aperti anche di sera. Altra novità, i quattro grandi monitor nel Pavaglione (due all'interno e due all'esterno) che riporteranno l'elenco degli espositori e tutte le informazioni per muoversi nella Biennale.

**LA FIERA** di Lugo è attualmente l'unica 'campionaria' in Romagna, e quasi l'unica a livello regionale, dove oltre a quella di Lugo di conta solo quella di Modena, e a livello nazionale. «Mentre nelle altre città le fiere non funzionavano più e sono state eliminate — spiega Sergio Ustignani della Ro-

magna Promotion — mentre a Lugo la fiera funziona ancora, tant'è che le settanta rinunce, che avevamo registrato, sono state subito recuperate con altrettante nuove adesioni. La Biennale, ad ingresso gratuito, registra ancora molto successo, e consente agli espositori di avere molti nuovi contatti e concludere buoni affari. Di certo ci aspettiamo non meno di 130mila visitatori, tra cui molti provenienti da fuori zona». Del resto la fiera sarà pubblicizzata a largo raggio, anche con iniziative inedite: oltre ai tradizionali manifesti (ne saranno affissi 800 solo in Romagna), da Bologna a Pesaro saranno distribuiti, nelle panetterie, trentamila sacchetti di pane da sei etti l'uno, recanti il marchio della fiera lughese. Oltre ai depliant contenenti il programma e l'elenco degli espositori, a partire dai primi di settembre sarà attivo un sito internet con tutte le informazioni sulla Biennale. Tra le iniziative collaterali, sono previste due sfilate di moda e un incontro con i sindaci dell'area lughese.

Lorenza Montanari

REPORT A NUOVO APPELLO DEI RESIDENTI SULLA 'GIUNGLA' FRA TAGLIO CORELLI E VILLAPIANTA

## «La vegetazione invade la strada; è molto pericolosa»

20/8/12 21110415  
«**QUELLA** vegetazione sta raggiungendo proporzioni incredibili. In certi tratti la visibilità è praticamente ridotta a zero, mettendo a serio rischio l'incolumità non solo di coloro che percorrono quella strada, ma anche dei residenti. Non vorremmo, come purtroppo spesso succede in simili circostanze, che ci debba 'scappare' il morto affinché chi di dovere provveda ad intervenire»: non sono evidentemente bastati gli accorati appelli, lanciati da automobilisti, autotrasportatori e soprattutto residenti, che lamentano ormai da alcuni mesi la presen-

za di una vera e propria giungla sulla Reale tra Alfonsine e Villapianta. In particolare continuano a pervenire segnalazioni di una situazione sempre più critica ai lati della rampa del ponte sul Santerno a Villapianta, all'altezza dello svincolo di via Margotta per Voltana, in una pericolosa doppia curva poco prima di Taglio Corelli e all'intersezione con via Carrara Saracco. «Una situazione al limite del tollerabile dove rami, fronde, canne ed erbacce varie hanno raggiunto dimensioni pazzesche. E' semplicemente grottesco — affermano alcuni rei-

dentio — che nel 2008 ci si trovi di fronte a simili situazioni. Avevamo anche pensato di mettere in atto una clamorosa forma di protesta bloccando il traffico durante un fine settimana e per di più nelle ore in cui la circolazione è più intensa. Ipotesi che abbiamo però abbandonato, non solo per rispetto di coloro che percorrono quella strada, ma anche perché non vogliamo metterci alla stregua di coloro che dovrebbero risolvere il problema e che invece continuano a far finta di nulla. A questo punto non ci resta che provvedere noi stessi ad abbattere questa giungla».

Ausili essenziali per il comfort dell'ospite e per garantirne la movimentazione in condizioni di sicurezza

## Nuovi letti alla Rsa San Domenico

Verranno utilizzati per l'hospice: nel 2007 effettuati 103 ingressi



Nella foto, da sinistra, Urbano Golinucci, direttore del Cical, Marco Rontini, vicepresidente del Cical, e Pierluigi Ravagli, presidente dell'Asp della Bassa Romagna

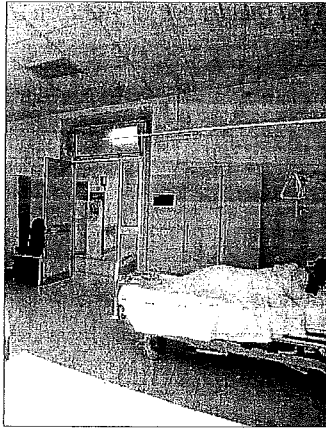
**LUGO.** Sono stati consegnati nei giorni scorsi alla Rsa San Domenico di Lugo quattro nuovi letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica acquistati con il contributo del consorzio idraulico Cical di Ravenna e di alcune famiglie che hanno frequentato il servizio.

I letti verranno utilizzati per l'hospice della Rsa, reparto per la gestione delle cure palliative a malati oncologici terminali. L'hospice territoriale di Lugo, attualmente unica realtà provinciale (nel corso del 2007 sono stati effettuati 103 ingressi), è una residenza finalizzata all'accoglienza temporanea o definitiva di persone con malattie non suscettibili di guarigione definitiva. Ha l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita sia per l'ospite che per la sua famiglia attraverso un'assistenza finalizzata alla cura della persona nella sua totalità.

I letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica rappresentano nella gestione dei malati terminali un ausilio essenziale per il comfort dell'ospite e per garantirne la movimentazione in condizioni di assoluta sicurezza e di massimo benessere.

## Lugo Donazione del consorzio Ciicai all'hospice della Rsa Nuovi letti per il San Domenico

LUGO - Sono stati consegnati nei giorni scorsi alla Rsa San Domenico di Lugo quattro nuovi letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica acquistati con il contributo del Consorzio Idraulico Ciicai di Ravenna e di alcune famiglie che hanno frequentato il servizio. I letti verranno utilizzati per l'hospice della Rsa, reparto per la gestione delle cure palliative a malati oncologici terminali. L'hospice territoriale di Lugo, attualmente unica realtà provinciale (nel corso del 2007 sono stati effettuati 103 ingressi), è una residenza finalizzata all'accoglienza temporanea o definitiva di persone con malattie non suscettibili di guarigione definitiva. Ha l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita sia per l'ospite che per la sua famiglia attraverso un'assistenza finalizzata alla cura della persona nella sua totalità. I letti ad altezza variabile e a regolazione elettrica rappresentano nella gestione dei malati terminali un ausilio essenziale per il comfort dell'ospite e per garantirne la movimentazione in condizioni di assoluta sicurezza e di massimo benessere.



Nuovi letti per la Rsa lughese

## Lugo Il circolo cattolico cittadino interviene sulla chiusura della struttura di via Garibaldi Centro giovani, l'Acli rilancia "In Rocca si tende a dimenticare quanto faccia la parrocchia"

LUGO - I giovani sono da sempre l'anima delle Acli. Proprio per questo, ora che il Comune ha deciso di chiudere il centro di aggregazione giovanile di Lugo dopo dieci anni di attività - il circolo locale dell'Acli sente il dovere di intervenire nel dibattito per analizzare il passato e contribuire a disegnare il futuro delle politiche rivolte alle nuove generazioni. "Quando il Comune inaugurò il Centro giovani Padre Leo Commissari di via Garibaldi - ricorda il presidente del circolo Acli di Lugo Raffaele Clò - ci fu un dibattito importante nelle parrocchie lughesi, un dibattito che coinvolse parroci e ragazzi. Il tema del confronto era, ovviamente, partecipare o no: "Diventare parte integrante e attiva del Centro giovani, 'stare dentro', con il rischio di indebolire la presenza dei giovani nelle attività parrocchiali, o 'stare fuori', rinunciando ad uno scambio di idee con gli 'altri' e all'uso degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dal Comune?".

Oggi, nel momento in cui il Centro chiude, l'Acli Lugo ritiene opportuno ricordare quel dibattito: "Le giuste considerazioni del vicesindaco Cavina - spiega Clò - colui che ha sottolineato come la maggioranza consiliare ignori troppo spesso il



**In settembre un convegno dedicato al Progetto giovani promosso dalle Acli**

Il Comune ha deciso di chiudere il centro di aggregazione giovanile Padre Leo Commissari di via Garibaldi a Lugo dopo dieci anni di attività. Ora ci cercano nuove strade per raggiungere i giovani

### Il commento Per ora fallimento senza colpevoli

#### Il centro giovani chiude La colpa? Per Comune e coop è dei giovani

Il centro giovani comunale Leo Commissari chiude i battenti dopo dieci anni. Dopo tanti soldi spesi, dopo mesi di agonia, dopo la strenua difesa della Rocca che ha tenuto in vita la struttura finché ha potuto. Oggi è la stessa Rocca - sindaco Cortesi docet - a scrivere la parola fine: "Abbiamo intenzione di chiudere il centro giovani - ha sentenziato un mese fa il primo cittadino - doveva essere un punto di aggregazione. E' diventato punto di aggregazione del disagio giovanile". Ora, riassumiamo: due giunte hanno investito tempo e danaro, una cooperativa di educatori ci ha messo risorse umane e strategie (una gestione di sei anni regolarmente retribuita). Ma la parola "fallimento" non la vuole pronunciare nessuno. E' un taboo per i timonieri - assessore alle Politiche giovanili e coop sociale-educativa - di quella barca che è andata lentamente affondando. "Non parliamo di fallimento" - continua a ribadire il primo, "Abbiamo fatto il nostro dovere" - si lavano la coscienza alla Lega ravennate delle cooperative. La colpa del flop, a questo punto, non può essere che dei giovani, dei ragazzini lughesi che sono cambiati. Ma chi doveva leggere questi cambiamenti se non chi amministra la città e il centro giovani? Raccontateci pure che la formula del centro di aggregazione è ormai superata. Noi, intanto, si fa un giro al Centro giovani Jyl di Massa Lombarda. Tra i quaranta ragazzi che ogni anno - da quattro anni - organizzano concerti, concorsi, corsi e attività varie.

Andrea Conti

**"L'aggregazione giovanile per la Chiesa va coltivata come un cammino di fede"**

ruolo svolto dalle parrocchie e dagli oratori, ci hanno spinto a riflettere". Ma prima, Clò, desidera fare una premessa: "Sarebbe davvero semplicistico confrontare l'esito dell'esperienza avviata, e ora conclusa dal Comune, con quella secolare delle parrocchie lughesi nel settore dell'aggregazione giovanile. C'è di mezzo, infatti, una differenza abissale, come un cammino di fede". Ma non è detto che le due esperienze possano avvicinarsi ed integrarsi con ancora più forza. Tra settembre e ottobre due distinti convegni serviranno proprio a fare il punto sulle diverse esperienze di aggregazione giovanile, quella comunale e quella parrocchiale. "Il Comune si prepara ad un convegno sui giovani programmato per ottobre - ricorda Clò - le Acli lughesi, da dieci anni impegnate nel "Progetto giovani" per sostenere l'impegno degli educatori nelle parrocchie, propongono un momento di riflessione sul ruolo di questi operatori per lunedì 15 settembre, alle 18, nel salone della parrocchia di San Gabriele. Ospite d'eccezione, il concittadino onorario, cardinale Ersilio Tonini, ispiratore del progetto delle Acli". Chissà che al termine dei due incontri non si possa aprire un tavolo di confronto che permetta alla Rocca e all'Acli di fare squadra.